

Gioielli fioriti che racchiudono rarità vegetali e memorie di un passato lontano. Oasi dove la natura incontra l'arte. Il network Grandi Giardini Italiani, che raccoglie i più belli d'Italia, si arricchisce ogni anno di nuove meraviglie. *iO Donna* vi racconta le ultime cinque

di Maria Tatsos

I giardini Caneva sono un ecosistema che intreccia botanica, arte e scienza.



Tesori verdi da scoprire

Alla scoperta delle piante preistoriche

Giardini Caneva
Sarzana (La Spezia)

Visitare questo giardino, che si estende per 1,2 ettari dentro le mura seicentesche di Sarzana, è come fare un viaggio nello spazio e nel tempo. Enrico Caneva ha infatti selezionato 15mila piante di 2500 specie provenienti da ogni angolo del globo. E per farci sognare di essere sul set di *Jurassic Park* ha dedicato una zona alle piante preistoriche, diventando così uno dei quattro giardini al mondo con una collezione del genere. «Tutto nasce dalla mia passione per il verde» racconta. «Ho vissuto per vent'anni a Parigi, dove ho lavorato in ambito industriale. Lì ho creato il mio primo giardino». Il resto l'ha fatto il sole e il destino. «A Sarzana abbiamo trovato questo terreno, in passato agricolo, poi lasciato incolto» racconta. «La mia idea era quella di realizzare un giardino sensoriale, legato alle essenze e ai profumi». Ci è riuscito: 800 delle piante oggi presenti nella proprietà sono usate in profumeria. Ispirandosi ai tanti giardini e orti botanici visitati in giro per il mondo, che offrono esperienze immersive, Enrico Caneva ha creato un percorso legato alle aree geografiche di provenienza, dal Giappone all'Himalaya, dalle Americhe al Sudafrica e all'Australia. **Da non perdere.** La collezione di Podocarpus, conifere antichissime che esistevano già 105 milioni di anni fa; l'area delle rose dedicata a Josephine Beauharnais; la collezione di Huperzia e le conifere, di cui Caneva è appassionato; la sezione dedicata alla flora australiana con le Proteaceae dai fiori sorprendenti; le mimose, presenti nel giardino con 27 specie. Dal 2018 a oggi i Giardini Caneva sono diventati un tesoro vegetale, tant'è che tre anni fa il proprietario ha deciso di non tenere tanta bellezza solo per sé. Oggi sono accessibili con visite guidate da prenotare e sono lo scenario di vari eventi culturali e attività per le scuole. giardinicaneva.org

Villa Cimbrone ha un sistema di terrazzamenti antico.



Vita Sackville West ha curato il giardino

Villa Cimbrone
Ravello (Salerno)

La Terrazza Belvedere dell'Infinito è sicuramente la maggiore attrazione. In fondo a un lungo viale, una serie di busti in marmo volgono le spalle all'azzurro del Golfo di Salerno e del cielo. Lo sguardo abbraccia il mare e la Costiera Amalfitana. Villa Cimbrone con il suo giardino di sette ettari è un luogo magico. «Il sistema di terrazzamenti è antico» spiega Marco Vuilleumier, capogiardiniere e curatore del verde. «L'impostazione della villa e le statue risalgono al Rinascimento». È la famiglia Fusco a dare una fisionomia al giardino, la proprietà passa poi agli Amici di Atrani e dopo un periodo di abbandono è acquistata da un inglese, Ernest William Beckett. Nella prima metà del Novecento, Villa Cimbrone diventa luogo di ritrovo del cenacolo culturale Bloomsbury Group. «Vita Sackville West ha realizzato degli

interventi in giardino, anche se non sappiamo quali» dice Vuilleumier. Negli anni Sessanta, il nonno di Marco rileva la proprietà dagli eredi Beckett e la trasforma in un hotel, ancora oggi gestito dalla famiglia. Il giardino è visitabile anche da chi non è ospite pagando un biglietto. **Da non perdere.** «Il roseto con le rose botaniche, le ortensie e il percorso che dalla Terrazza Belvedere sul lato ovest conduce alla grotta di Eva, passando per una macchia mediterranea di lecci, castagni, frassini» commenta Vuilleumier. «La zona del tempio di Bacco ha un bosco ombroso con molte spontanee, come bulbose, asfodeli, leguminose ed euforbie. E poi, i viali di cipressi, i pini, il glicine». C'è da perdersi passeggiando in questo giardino, che Marco Vuilleumier sta rendendo più sostenibile, limitando il consumo di acqua. hotelvillacimbrone.com

SEGUE